



OMISSIS

Numero repertorio: 798/2023 - Numero protocollo: 90117/2023
Categoria: 7. Commissione didattica e ricerca
07/02 Determinazioni in merito all'assegnazione di posti per dottorato di ricerca senza borsa per il Bando 39° ciclo
Ufficio/i istruzione: AREA RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

RELAZIONE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che il bando per il XXXIX ciclo di dottorato sta per essere emanato e che è necessario stabilire la modalità di assegnazione dei posti senza borsa;

PRESO ATTO che i posti con e senza borsa vengono assegnati ai vincitori della selezione con decreto del Rettore;

TENUTO CONTO che può accadere che i posti senza borsa vengano finanziati durante il corso di dottorato di ricerca con fondi dei Progetti di ricerca o da altre fonti di finanziamento;

CONSIDERATO che le spese per sostenere gli ulteriori candidati (contributo di funzionamento, contributo del 10%, pagamento per i viaggi all'estero) aumentano considerevolmente e proporzionalmente al numero di dottorandi che si immatricolano con aggravio sul bilancio di Ateneo;

TENUTO CONTO della difficoltà ad assegnare le borse in tempi ragionevoli dall'inizio del corso senza compromettere le attività formative dello stesso;

pertanto, si propone che il Consiglio di Amministrazione

DELIBERI

che a partire dal prossimo bando per il dottorato di ricerca dell'Ateneo di Palermo, i posti senza borsa liberatesi a seguito di successiva assegnazione di borsa o per rinuncia dei beneficiari, non vengano ulteriormente assegnati dopo 30 giorni dall'inizio del corso di dottorato di ricerca.

Il Responsabile del procedimento
F.to Modesta Semilia

Il Dirigente dell'Area
F.to Luciano Tropea

Il Prof. Scialdone, Presidente della Commissione didattica e ricerca, nell'illustrare la proposta, ricorda preliminarmente che ogni anno, a seguito dell'inizio dei corsi di dottorato a partire dal 1° novembre, si verificano abbastanza frequentemente delle situazioni in cui il posto lo studente vincitore di un posto senza borsa rinunci alla stessa oppure si verifichi una successiva assegnazione di borsa. Ne consegue che, in entrambi i casi, il posto senza borsa si rende libero dando luogo a possibilità di scorrimento della graduatoria. Gli Uffici rilevano che gli scorrimenti, per le ragioni sopra menzionate, si verificano continuamente generando un considerevole sovraccarico di lavoro per l'Ufficio che deve gestire la procedura di riassegnazione dei suddetti posti senza borsa.

Pertanto, viene proposto di stabilire una scadenza oltre la quale non sarà più possibile assegnare ulteriormente i posti senza borsa, sia per ragioni procedurali sia per questioni legate al percorso formativo.

Riguardo alle questioni legate alla formazione, la Commissione ha dato mandato al Presidente di acquisire il parere della Prof.ssa Pirrotta che non ritiene siano particolarmente rilevanti e che le eventuali problematiche connesse alla formazione non possano risolversi fissando una scadenza di 30 giorni, considerato che ogni Dottorato ha la sua flessibilità.

Riguardo alla congruità o meno di tale termine di 30 giorni, si è quindi ritenuto opportuno rinviare la discussione in CdA. L'idea di fissare una scadenza si ritiene plausibile e, in generale, condivisa ma riguardo alla scadenza proposta dagli Uffici, la stessa appare molto limitata e non consente neppure di effettuare uno scorrimento. È opportuno valutare se indicare un termine di tre mesi o sei mesi.



Inoltre, la delegata del Rettore per i Corsi di dottorato ha evidenziato che il ritardo nell'avvio dello svolgimento delle attività formative comporta una posticipazione della conclusione delle stesse, fermo restando che le tali attività possono essere recuperate al termine.

Interviene il Prof. Ferro sottolineando che il ritardo nell'inizio del corso comporta che per ciascuna carriera si avrebbero tempistiche differenti per i vari adempimenti conseguenti. Pertanto, il ritardo sopra menzionato non causerebbe inconvenienti solo all'Ufficio amministrativo che deve procedere agli scorrimenti ma anche al Coordinatore del dottorato che si trova ad affrontare le complicazioni legate alle diversificazioni delle carriere dei dottorandi, come sopra richiamato.

Ritiene, pertanto, che stabilire una finestra temporale sia ragionevole per non generare posizioni e carriere differenziate che avrebbero scadenze personalizzate per gli adempimenti conseguenti. In tal senso ritiene congrua una finestra di tre mesi.

Il Prorettore Vicario, Prof. Napoli, richiama quanto previsto nel Regolamento vigente che, all'art. 10 comma 3, così recita: *"Il bando di selezione, [...] reca l'indicazione del numero delle borse di dottorato [...] e può prevedere [...] una graduatoria di idonei al corso da cui attingere per gli eventuali scorrimenti di ammissione al corso di dottorato, nei casi di rinuncia dei vincitori, di vincitori rinunciatari entro i primi nove mesi o se, entro sei mesi dalla data di scadenza del bando si rendono disponibili ulteriori risorse, [...]".*

Di fatto sono quindi indicate delle tempistiche di riassegnazione per i casi in cui è prevista la borsa. Alla luce di ciò, pertanto, ritiene ragionevole uniformare tali tempistiche anche ai casi senza borsa.

Propone quindi il seguente dispositivo:

"che i posti senza borsa, liberatesi a seguito di successiva assegnazione di borsa o per rinuncia dei beneficiari, non vengano ulteriormente assegnati dopo sei mesi dalla scadenza del bando in conformità a quanto previsto all'art. 10 comma 3 lett. a) del vigente Regolamento di Ateneo."

Il Consiglio di Amministrazione

VISTA la proposta del Responsabile del Procedimento;
SENTITO quanto rappresentato dal Presidente della Commissione didattica e ricerca;
SENTITO il Prorettore vicario;
all'unanimità,

DELIBERA

che a partire dal prossimo bando per il dottorato di ricerca dell'Ateneo di Palermo, i posti senza borsa, liberatesi a seguito di successiva assegnazione di borsa o per rinuncia dei beneficiari, non verranno ulteriormente assegnati dopo sei mesi dalla scadenza del bando in conformità a quanto previsto all'art. 10 comma 3 lett. a) del vigente Regolamento di Ateneo.

Letto e approvato seduta stante.

IL DIRETTORE GENERALE
Segretario
Dott. Roberto AGNELLO

IL RETTORE
Presidente
Prof. Massimo MIDIRI